

Proposta dei comunisti per ridurre le tasse sui redditi di lavoro

A pag. 2

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Contesa fra i giudici blocca da quattro anni il processo Lavorini

A pag. 6

Verso le elezioni amministrative

DUE BILANCI

LE ELEZIONI amministrative di domenica prossima saranno importanti non soltanto per i cittadini dei comuni e delle province direttamente interessate...

meno con un assessore così, anzi proprio perché ha avuto una simile giunta, Castellammare trova modo di valersi delle proprie risorse...

Nelle elezioni amministrative la credibilità degli impegni presi, il giudizio sulla maniera di governare, i costi della politica economica...

Le prove della nostra credibilità le abbiamo trovate a Civitavecchia, l'unico centro che prospera in una provincia — quella di Viterbo — che è stata amministrata fino a ieri con l'appoggio esterno missino...

Vorremmo prendere come esempi i centri nei quali ci è accaduto di partecipare a questa campagna elettorale.

Trieste non è più la città il cui nome serviva a strappare un applauso o un oratore su una piazza o a un ministro in Parlamento.

Trieste non è più la città il cui nome serviva a strappare un applauso o un oratore su una piazza o a un ministro in Parlamento. Su poco più di 300.000 abitanti, oltre 100.000 sono pensionati...

OCORRE dunque che le elezioni del 28 novembre, dovunque si tengano, acquistino anche un valore nazionale. Ma va detto subito che non per questo esse rappresentano una ripetizione di quelle del 7 maggio...

È dunque la realtà di una città tradita dalla demagogia governativa, ma è anche il riflesso della politica economica nazionale. È l'inviechiamento di una metropoli a tempo ricca di iniziative, di traffici, viva di energie creative...

Dopo il 7 maggio la Democrazia cristiana ha dato la sua risposta, attraverso il governo di centro-destra che ha potuto costituire. È il bilancio di questo governo che va giudicato. Il disordine si è accresciuto, e siamo arrivati alle bombe contro i treni di Reggio Calabria...

Ogni comune, ogni città, ogni provincia, dove si vota ha i suoi problemi difficili, molte volte resi più intricati da crisi locali che si sono prolungate negli anni. Questi problemi vengono affrontati oggi in un quadro preoccupante, senza mutare il quale è impossibile risolverli.

Alcuni milioni di cittadini vanno domenica a votare, per se stessi e per quelli che pur senza partecipare al voto attendono con estremo interesse il risultato. Sono tempi duri e bisogna rispondere all'attacco dei prepotenti. Bisogna spezzare le clientele, bandire le inezzie. È difficile pensare che questo lo possono fare i partiti, i nostalgici che già hanno portato a tante crisi. Il voto dei democratici e degli antifascisti non può essere utilizzato appieno se viene affidato agli esitanti, se si crede di poter confidare in chi è timoroso di quella unità che oggi è invece la sola forza reale per una soluzione positiva.

GIARRANO chiamati a votare centinaia e centinaia di migliaia di elettori del Mezzogiorno e delle Isole. Situazioni diverse, prospettive difficilmente assimilabili. Ma dove la DC comanda, dove vuole tornare a comandare c'è il riemergere di una specie di volontà feudale, l'affermazione di un clientelismo ai limiti di qualche volta al di là dei limiti dell'associazione mafiosa.

Il 1972 non ha visto soltanto il bilancio governativo di un clientelismo ai limiti di qualche volta al di là dei limiti dell'associazione mafiosa. Castellammare di Stabia, se contassero i santi in paradiso o i ministri a Roma dovrebbe prosperare. Silvio Gava è ministro; uno dei suoi figli decide alla Regione; al comune di Castellammare ci hanno lasciato un fratello con particolari capacità amministrative, visto che è lui ad amministrare i beni della famiglia. Nem-

Gian Carlo Pajetta

LA PIU' IMPORTANTE E COMBATTUTA COMPETIZIONE ELETTORALE DAL '49

SI VOTA NELLA GERMANIA DI BONN

La scelta è tra la distensione e il chiuso oltranzismo della DC

Brandt ha concluso la campagna elettorale attaccando ancora una volta l'ostruzionismo democristiano nei confronti dell'ostpolitik — Quaranta milioni di elettori in una battaglia che ha visto una mobilitazione politica senza precedenti — I comunisti gettati nell'illegalità nel 1956, partecipano per la prima volta dopo diciannove anni con i candidati del loro partito

Un inserto sulle elezioni di domenica

Quattro milioni di italiani vanno alle urne domenica 26 novembre per la prima volta dopo la esperienza del 7 maggio e la svolta a destra impressa in paese dalla Democrazia Cristiana e dai suoi alleati.

DIECI OTTIMI MOTIVI PER VOTARE CONTRO LA DC, IL GOVERNO E LE DESTRE

Il 7 maggio un milione di voti di sinistra non ha avuto la sua giusta espressione parlamentare e questa dispersione ha favorito l'azione conservatrice ed autoritaria di destra.

Il 26 novembre non un voto deve andare perduto, non un voto deve andare disperso.

La posta in gioco interessa tutto il paese. Oggi, L'UNITA' deve entrare in tutte le case, portare la voce del Partito comunista, spiegare perché la DC è responsabile di un VOTO COMUNISTA.

PAG. 9 - 10 - 11 - 12



Tensione fra Peron e giunta militare. BUENOS AIRES — Juan Domingo Peron ha lasciato ieri mattina l'aeroporto di Ezeiza dove era rimasto praticamente bloccato fin dal momento del suo arrivo dall'Europa...

Si apre una settimana impegnativa per milioni di lavoratori

LOTTE NELLE CAMPAGNE PER L'AFFITTO AGRARIO Manifestazione nazionale dei metalmeccanici

Forti iniziative per la riforma in agricoltura promosse dalla Federazione Cgil, Cisl, Uil - Mercoledì, durante lo sciopero di un milione e 400 mila metalmeccanici, delegazioni da tutta Italia si recheranno a Milano - Scioperi regionali degli edili - 48 ore di astensione dal lavoro degli statali

Dall'Emilia un aereo di aiuti al Vietnam

A Bologna una mostra del materiale raccolto 6.800 donazioni di sangue - Hanno contribuito cittadini di ogni tendenza e ceto sociale

BOLOGNA, 18. La campagna di solidarietà «All of pace dall'Italia al Vietnam» delle popolazioni emiliano-romagnole col Vietnam — mentre continua in tutta la regione la raccolta di denaro, sangue, maglie di lana — è arrivata ad un primo traguardo alla data del 15 novembre sono stati raccolti 42 milioni di lire, sono state effettuate 6.800 donazioni di sangue...

Ritrovati il bimbo rapito e la rapitrice

SPORCHI MENTITORI

Dal nostro inviato BONN, 18. Domani mattina comincia la più fesa, la più attesa, la più importante delle giornate elettorali della Repubblica federale tedesca dal 1949 ad oggi.

Le persone che hanno diritto al voto sono oltre 40 milioni; poco meno di 5 milioni sono i nuovi elettori. Fino all'ultimo i due schieramenti in coalizione governativa SPD-FDP e l'opposizione rappresentata dai due partiti democristiani alleati CDU-CSU — si sono dati battaglia sui temi fondamentali della ostpolitik e della politica economica.

Di fronte alle crescenti proteste per le gravi decisioni del governo ACCENTUATO MALESSERE nel centro-destra

Le decisioni del Consiglio dei ministri in materia di super-stipendi e il tentativo del governo di introdurre nella nostra legislazione il «fermo» di PS continuano ad essere oggetto di prese di posizione e di vivaci polemiche che toccano anche settori della stessa maggioranza di centro-destra.

Il fermo di PS: un'invenzione del fascismo

Il progetto presentato dal governo Andreotti-Malagodi, in attesa di nuove disposizioni, la legge elaborata dal fascismo nel 1926 e spazzata via dalla Costituzione.

SPORCHI MENTITORI

È da tempo che si parla di un'ipotesi di riforma della legge elettorale. Si tratta di una riforma che non deve essere superata, non di una riforma che può essere resa automaticamente tassativa. Per i comunisti...